

Episodio di ALLERONA 08-09.06.1944

Nome del Compilatore: ANGELO BITTI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Podere Chiusamoraro	Allerona	Terni	Umbria

Data iniziale: 08/06/1944

Data finale: 09/06/1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime:

1. *Guerrini Gennaro*, nato nel 1898 ad Allerona e ivi residente, mezzadro, coniugato.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Mentre i combattimenti tra le truppe tedesche e britanniche infuriavano a sud di Orvieto, in particolare nell'Alto Lazio, nella zona tra Civita Castellana e il lago di Bolsena, nel tardo pomeriggio dell'8 giugno il mezzadro Gennaro Guerrini, mentre stava ritornando in calesse al podere dove lavorava e viveva con la sua famiglia, venne fermato da alcuni militari tedeschi nei pressi di Allerona. I soldati pretendevano la consegna di quanto il mezzadro portava con sé, in particolare di un cavallo e una sella che il padrone del podere gli aveva affidato per nasconderli dai saccheggi. Di fronte al tentativo di resistenza dell'uomo, quest'ultimo venne malmenato, pugnalato e buttato in una scarpata; benché ferito, riuscì tuttavia a tornare a casa. La mattina dopo però la moglie e i quattro figli del Guerrini si resero conto della gravità delle sue ferite, e corsero a chiedere soccorso ai militari delle due batterie contraeree tedesche che operavano nei pressi di Allerona. Questi ultimi, ormai in procinto di ritirarsi, non prestarono però alcun aiuto e l'uomo morì nella mattinata stessa.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con pugnali e percosse.

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:**Note sui presunti responsabili:**

L'identificazione del reparto di appartenenza dei militari che aggrediscono la vittima non è facile. Nella zona di Alleronia nella prima metà del giugno 1944 sono infatti presenti o di passaggio diversi reparti della Wehrmacht, come si evince dagli studi di Carlo Gentile. Comunque in questo periodo, proprio tra l'8 e il 15 giugno, ad Alleronia è documentata la presenza della 4. Fallschirm-Division; inoltre, per gran parte dello stesso mese, è anche attestata la presenza della 356. Infanterie-Division.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il nome della vittima, insieme a quelli di altri otto cittadini di Alleronia uccisi dai tedeschi in quei giorni, sono ricordati in una lapide, posta sulla facciata del municipio della cittadina, che si affaccia peraltro sulla piazza intitolata a uno degli uccisi: Attilio Lupi.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Angelo Bitti, *La guerra ai civili in Umbria (1943-1944). Per un Atlante delle stragi nazifasciste*, Editoriale Umbra, Isuc, Foligno-Perugia, 2007, p. 189.
- Claudio Biscarini, *Il passaggio del fronte in Umbria (giugno-luglio 1944)*, Fondazione Ranieri di Sorbello, Perugia, 2014, pp. 126-127.
- Tommaso Rossi, *Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria*, vol. 1, Editoriale Umbra, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, Foligno-Perugia, 2013, pp. 70-71.
- Giov Battista Tomassini, *Il Ponte. Ricordi, avvenimenti, testimonianze della 2° guerra mondiale nel territorio orvietano*, Vetrya, Orvieto, 2012, p. 178.

Fonti archivistiche:

- AUSSME, b. 2132, f. *Documentazione atti di barbarie commessi dai nazifascisti in Italia Centrale (Toscana, Umbria), Prospetto delle violenze commesse dai nazifascisti in provincia di Terni.*

Sitografia e multimedia:

- DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945.*

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ANGELO BITTI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.